

# **MANIFESTO SVILUPPO DIGITALE MONTAGNA**

*(Roma, 16 ottobre 2002)*

## **LE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA MONTAGNA**

**4-5 OTTOBRE 2002**

*Porretta Terme (Bo)*

### **Manifesto per lo sviluppo digitale della montagna**

Colmare il divario digitale che ha fino ad oggi segnato la montagna è obiettivo essenziale per la società e l'economia italiane. E' tuttavia profondamente errato e fuorviante concepire lo sviluppo digitale della montagna soltanto come un "ritardo da recuperare". Il tessuto sociale della montagna con le sue culture e le sue tradizioni, così come la realtà economica di piccole e medie imprese saldamente radicate nel territorio, offrono una risorsa che non si trova in altre aree del Paese ed è strategica per una compiuta integrazione dei servizi e delle infrastrutture digitali nella vita quotidiana dei cittadini, nella pubblica amministrazione, nella scuola, nella sanità, nel lavoro delle imprese e degli artigiani. La comunità e il senso della vita dentro una comunità sono la risorsa strategica sulla quale puntare. I servizi digitali, e le infrastrutture necessarie al loro sviluppo, trovano la pienezza delle interazioni sociali, culturali ed economiche solo quando incontrano comunità che abbiano il sentimento e lo spessore di una vita condivisa. Solo puntando a questa ricchezza comunitaria della montagna, possono essere immaginate politiche di diffusione dei servizi e rafforzamento delle infrastrutture digitali efficienti e votate al successo.

Questa riflessione e questa prospettiva devono dare un contributo importante alla ulteriore definizione delle politiche comunitarie e nazionali per la montagna, come parte di una idea generale di sviluppo sostenibile, capace di mantenere e far crescere la coesione e la qualità sociale e ambientale nella vita dei cittadini e per le generazioni future.

Innovazione deve far rima con coesione e questo principio deve trovare particolare applicazione proprio nelle scelte necessarie allo

sviluppo di infrastrutture e servizi telematici nei territori montani come nei territori più lontani dai centri urbani.

E' dunque necessaria in primo luogo una forte opera delle amministrazioni locali e regionali per valorizzare e promuovere le aree della montagna che sono in questo momento meno attraenti per gli operatori economici dei servizi e delle infrastrutture digitali. Quest'opera dovrà tendere a colmare la scarsa appetibilità degli investimenti nelle aree della montagna (caratterizzati da costi alti e relativa scarsità di utenti), con la ricchezza dei caratteri originali e talvolta unici che possono offrire le comunità montane.

Le caratteristiche di ogni politica di sostegno per lo sviluppo digitale non possono essere ormai altro che l'integrazione dei servizi attorno ai bisogni dei cittadini e del tessuto economico. In questa prospettiva, due sono le direzioni lungo le quali l'opera di promozione e valorizzazione potrà svilupparsi: la presenza di insediamenti imprenditoriali interessanti per specializzazione o caratteristiche ambientali e, soprattutto, il ruolo che possono svolgere i Comuni e le Comunità montane.

Il Comune e oggi anche, in parte, le Comunità montane sono il centro della vita pubblica dei cittadini della montagna. I Comuni della montagna devono essere messi in grado di diventare sempre più un centro unico per i servizi ai cittadini, ed un motore di sviluppo per l'uso dei servizi digitali in tutte le forme della vita associata dalla scuola alla sanità, dal lavoro al tempo libero. Nei Comuni devono potere trovare un punto di riferimento tutti i soggetti interessati a promuovere l'implementazione dei servizi digitali nelle loro attività.

I Comuni della montagna (e le loro aggregazioni) possono e devono diventare centri propulsori per lo sviluppo digitale di:

- servizi ai cittadini (anagrafe, fisco, sanità);
- servizi per la formazione e l'istruzione:
- servizi alle imprese
- servizi per il turismo
- servizi per la cultura e il tempo libero

Le dimensioni dei Comuni di montagna impongono tuttavia un grande lavoro di raccordo con le Comunità montane, di coordinamento da parte delle Province e di promozione da parte delle Regioni. In questo ambito è necessario progettare politiche di sostegno alla creazione di:

- strutture comuni di servizio per lo sviluppo digitale, che possano offrire: server di area, staff di operatori digitali, pacchetti di software applicativi accessibili gratuitamente, centri per la formazione permanente, per il telelavoro e per la promozione delle competenze digitali nella pubblica amministrazione, nelle imprese e tra i cittadini;
- integrazione delle strutture delle amministrazioni pubbliche, che possano effettivamente favorire la realizzazione di centri unici per i servizi digitali integrati ai cittadini e alle imprese, con particolare riferimento all'uso del SIM (*Sistema informativo per la montagna*);
- azioni per la promozione di aggregazioni di imprese e/o amministrazioni per stabilire i rapporti più convenienti con i fornitori di connettività o servizi digitali su banda larga; interventi concreti per la promozione dell'accesso universale a Internet, con particolare riferimento alle tecnologie di diffusione satellitare (attualmente le più convenienti per le caratteristiche geofisiche delle aree di montagna);
- presenza reale dei centri della ricerca scientifica nelle aree della montagna.

Da tutto questo emerge con evidenza come lo sviluppo digitale della montagna debba essere affidato alle amministrazioni locali e regionali, per il loro radicamento sul territorio e per una concreta efficacia delle politiche di promozione, ma deve soprattutto trovare spazio e considerazione nella programmazione del bilancio dello Stato e nei programmi di sviluppo dell'e-government e della società dell'informazione. In particolare è necessario coordinare il lavoro delle amministrazioni locali, regionali e dello Stato per la definizione di un Piano nazionale per lo sviluppo digitale della montagna. La risorsa della montagna e la ricchezza delle sue comunità è strategica per lo sviluppo di tutto il Paese

Porretta Terme, 5 ottobre 2002